

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Art. 1 Oggetto dell'appalto

Le specifiche per la prestazione della fornitura sono indicate all'art. 4) del presente Capitolato e nello Schema di Contratto.

Art. 2 Durata del contratto

La durata del contratto è fissata in 1 (uno) anno a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso ed eventualmente prorogabile ad ulteriori 12 mesi. Comunque la Regione Marche si riserva la facoltà di prolungare e/o interrompere la durata del servizio richiesto, qualora lo ritenga necessario.

Art. 3 Importo a base d'asta

L'importo annuo è pari a € 15.000,00 (oltre IVA ed oneri previdenziali), per un importo complessivo di € 30.000,00 (oltre IVA ed oneri previdenziali) tenuto conto della eventuale proroga del servizio per un periodo di pari durata, ovvero per ulteriori 12 mesi.

La fornitura del servizio verrà aggiudicata a chi presenterà l'offerta economicamente più bassa.

La Regione Marche si avvarrà della facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione stessa. La Regione Marche si riserva anche la facoltà di procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto, qualora a seguito della manifestazione di interesse non perviene alcuna domanda entro il termine di scadenza previsto.

Nel caso di mutate esigenze di servizio la Regione Marche si riserva inoltre il diritto di sospendere o annullare la gara. In ogni caso i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi spese o altro.

Art. 4 Tempi e modalità di esecuzione del servizio

La fornitura del servizio dovrà iniziare dalla data di sottoscrizione del contratto per una durata di 12 mesi, con eventuale proroga di ulteriori 12 mesi, e dovrà prevedere le seguenti prestazioni come da indicazioni tecniche di riferimento.

L'aggiudicatario dovrà eseguire le seguenti attività:

- collaborazione con gli uffici regionali per l'organizzazione di incontri formativi con gli Enti locali, i tecnici incaricati, i RUP e la Commissione Tecnica Regionale per l'illustrazione degli "Indirizzi e Criteri per la Microzonazione Sismica";
- supporto tecnico durante gli incontri a cadenza periodica che si terranno nel territorio della regione Marche con i tecnici incaricati e la Commissione Tecnica Regionale;
- attività di raccolta ed archiviazione della documentazione redatta dai singoli Comuni necessaria alla erogazione dei contributi, da effettuarsi secondo prestabilite scadenze fissate dalla Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio;

- attività di verifica periodica dell'andamento degli studi e della corrispondenza degli stessi agli "Standard di rappresentazione e archiviazione informatica" (Standard) per la Microzonazione Sismica (MS), anche cartografica, redatti dal Dipartimento della Protezione Civile (ultima versione disponibile) ed eventuali indicazioni per la loro omogeneizzazione;
- attività di verifica e controllo degli elaborati prodotti dai tecnici incaricati, sia raster che vettoriali ed, in particolare, controllo delle rappresentazioni finali e vestizioni grafiche, della conversione dei sistemi di riferimento cartografici, della struttura di archiviazione, del popolamento delle relative cartelle e dei corrispondenti file (.txt, .pdf, .mdb, .shp, .sqlites, .mxd, .qgis), anche tramite l'utilizzo di strumenti GIS;
- supporto tecnico ai tecnici incaricati per il corretto utilizzo degli Standard e del software SoftMS, definiti dal Dipartimento della Protezione Civile per la redazione degli studi di MS;
- supporto tecnico ai tecnici incaricati per la corretta applicazione di quanto richiesto per la redazione degli studi. (a titolo di esempio: abachi relativi ai fattori di amplificazione, istruzioni per l'analisi della risposta sismica locale 1D, istruzioni per il corretto utilizzo dei software da utilizzare per la redazione degli studi di MS di livello 3, realizzati dalla Commissione Tecnica Regionale);
- attività di ricezione, recepimento, interpretazione e valutazione delle osservazioni della Commissione Tecnica Nazionale sugli studi di MS eseguiti dai tecnici incaricati;
- collaborazione con gli uffici regionali per la predisposizione delle richieste di integrazione e modifica degli studi già realizzati ed inoltro delle stesse ai Soggetti Realizzatori ed agli Enti Attuatori per l'ottenimento del Certificato di Conformità, secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 7 delle Ordinanze;
- attività di controllo degli elaborati integrativi prima dell'invio degli stessi alla Commissione Tecnica Nazionale ed assistenza tecnica ai professionisti incaricati per il corretto espletamento delle richieste di integrazione da effettuare secondo i relativi Standard;
- attività di trasmissione degli studi eseguiti alla Commissione Tecnica Nazionale mediante un sistema di "upload" e "download" dati installato presso la Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio della Regione Marche per la validazione finale e per l'inserimento degli stessi nel sistema informatico del Dipartimento di Protezione Civile;
- attività di caricamento "upload" dei file e cartelle su specifico "server" appositamente installato presso la Regione Marche relativi alla MS, CLE e Piani di Emergenza Comunali di Protezione Civile;
- attività di aggiornamento e di controllo dei dati e degli elementi georiferiti in materia di MS e CLE della banca dati documentaria esistente all'interno del portale web regionale per la gestione dei rischi territoriali;
- attività di controllo ed archiviazione degli studi presso la sede della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio della Regione Marche.

L'attività dovrà essere espletata all'interno degli uffici della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio della Regione Marche in quanto tutta la documentazione da visionare, da controllare e da trattare è depositata e protocollata all'interno della struttura stessa ed esaminata anche da altri dipendenti. Eventuali spese aggiuntive per le copie di materiale da trattare e portare all'esterno sono a carico dell'aggiudicatario.

Per garantire le attività di assistenza e supporto tecnico di cui sopra l'aggiudicatario dovrà garantire la presenza presso gli uffici della scrivente Direzione in almeno n. 2 giornate lavorative a settimana (sede Ancona, via Gentile da Fabriano n.3 – Palazzo Rossini)

Art. 5 Attività di verifica

L'aggiudicatario dovrà provvedere a redigere una relazione con cadenza trimestrale avente ad oggetto le attività previste dall'art.4 inerente la verifica dell'andamento della fornitura del servizio.

Art. 6 Requisiti di partecipazione

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, e pena l'esclusione, dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, professionale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo di seguito indicati.

Requisiti di carattere generale

- insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

Requisiti di idoneità professionale

- laurea in scienze geologiche ed iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Geologi;
- iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XI del Codice dei Contratti). Nel caso in cui l'operatore economico non sia tenuto all'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. è richiesta la dichiarazione di attribuzione del numero di Partita I.V.A., resa dal Legale Rappresentante in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- esperienza documentata nel settore delle discipline geologiche con particolare riferimento alla redazione di studi di Microzonazione Sismica di cui alla L.77/09 e successive Ordinanze, maturata nelle precedenti annualità (OPCM 3907/10, OPCM 4007/12, OCDPC 52/13; OCDPC 171/2014; OCDPC 293/15; OCDPC 344/2016; OCDPC 532/2018);
- esperienza documentata nell'uso dell'applicazione GIS e dei principali sistemi di archiviazione dei dati tramite attestato di partecipazione ai corsi;

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'esclusione dalla gara.

Cause di esclusione

La titolarità di un rapporto di incarico conferito da Comuni della Regione Marche per studi di Microzonazione Sismica per l'annualità corrente (OCDPC n. 780/21).

Art. 7 Cauzione provvisoria e definitiva

Il partecipante dovrà presentare una garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs n. 50/2016, di importo pari al 2 per cento della base di appalto, avente la durata non inferiore a 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte e contenente l'impegno ivi previsto.

La garanzia potrà essere costituita a scelta del concorrente:

- In contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante;
- Fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La fideiussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere:
 - La rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - La rinuncia espressa all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
 - La sua operatività entro quindici giorni su semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.
 - Inoltre, ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D.Lgs 50/2016, il concorrente dovrà a pena di esclusione, produrre l'impegno di un fideiussore (istituto bancario o assicurativo o intermediario finanziario iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385) a rilasciare la garanzia per l'esecuzione della presente fornitura, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.

L'importo della cauzione provvisoria è ridotto del cinquanta per cento (50%) per i concorrenti ai quali sia rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 o della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Per usufruire di tale beneficio, il concorrente deve produrre la seguente documentazione:

- Certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000 (ovvero copia conforme all'originale),

O altrimenti

- La dichiarazione di cui all'art. 93 comma 7 del D.Lgs 50/2016, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000

In caso di RTI o consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs 50/2016, costituiti o da costituire, il beneficio della riduzione sarà applicabile alle seguenti condizioni: qualora tutte le raggruppate (o raggruppande) ovvero tutte le consorziate (o consorziande) siano munite di certificazione di qualità o di dichiarazione ex art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006.

L'aggiudicatario deve presentare, **prima della stipula del contratto**, una garanzia definitiva (art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016) pari al 10% - dieci per cento - dell'ammontare del prezzo di aggiudicazione al netto degli oneri fiscali, nelle forme e nei modi di legge.

Dopo l'aggiudicazione, e subordinatamente all'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario in sede di gara, l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione definitiva e quindi alla stipula del contratto, mediante scrittura privata.

Tutte le spese accessorie, Iva esclusa, nonché le spese relative alla stipula del contratto sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Art. 9 Tutela della Privacy

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali di reciproca provenienza unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente Documento ai sensi del Reg. UE n. 679/2016.

Il personale dell'operatore economico aggiudicatario è tenuto a garantire la massima segretezza circa la documentazione da trattare nell'ambito del servizio, in rispetto delle vigenti norme in materia di segreto professionale ed esercizio di pubbliche funzioni, nonché a quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di tutela della privacy. A tal proposito, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 196/2003, l'aggiudicatario è nominato responsabile "esterno" del trattamento dei dati.

L'aggiudicatario inoltre, si obbliga a non divulgare, anche successivamente alla scadenza del contratto, notizie relative all'attività svolta, di cui si è venuta a conoscenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché a non eseguire né a permettere che altri eseguano copie, estratti, note od elaborazioni di qualsiasi genere degli atti di cui si sia eventualmente venuti in possesso in ragione dell'incarico e di cui in ogni caso non potrà avvalersi.

I dati, gli elaborati e quanto prodotto a seguito dell'espletamento del servizio richiesto nel presente bando sono di proprietà esclusiva del committente e l'aggiudicatario potrà utilizzarli soltanto previa autorizzazione dell'Amministrazione.

Art. 10 Invariabilità dei prezzi

I prezzi proposti nell'offerta economica restano fissi ed invariabili per l'intera durata del contratto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 11 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario si dovrà assumere l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, pena la nullità dell'aggiudicazione, il C/C di cui all'art.3, comma 1, dovrà essere dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Le transazioni saranno eseguite con bonifico bancario o postale o comunque con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

Art. 12 Modalità di liquidazione dei corrispettivi

La fornitura verrà pagata dietro presentazione di regolare fattura.

Il pagamento avverrà in 4 rate previa verifica trimestrale, tramite bonifico bancario, entro 60 giorni dal ricevimento della fattura (fa fede il datario apposto sulla stessa dalla Regione Marche) riscontrata regolare e comunque previa verifica della rispondenza del servizio a quanto richiesto dal presente capitolato.

Le fatture dovranno essere intestate ed indirizzate a:

REGIONE MARCHE

Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio

Via Gentile da Fabriano, 3 – 60125 ANCONA

Part. IVA 00481070423 – Cod. Fisc. 80008630420.

Citando il codice CIG della gara

Le fatture elettroniche dovranno prevedere la scissione del pagamento dell'iva.

Art. 13

Penalità – clausole risolutive

La Regione Marche si riserva la facoltà di indirizzo e controllo in riferimento ad un preciso adempimento dei servizi ed al rispetto delle clausole contenute nel capitolato e nel contratto e potrà chiedere ogni documento utile nonché effettuare ispezioni per la verifica del regolare svolgimento del servizio.

Qualora a seguito dei controlli risultasse che l'aggiudicatario non si sia attenuto alle indicazioni del capitolato e del contratto e la qualità del servizio reso non fosse soddisfacente o il servizio non fosse stato effettuato, saranno applicate le seguenti penali:

- per ogni giorno di ritardo nell'effettuazione del servizio, relativamente a quanto concordato potrà essere applicata una penale pari ad € 100,00=.

L'applicazione della penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza verso cui la Ditta aggiudicataria avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 5 (cinque) giorni dal ricevimento a mezzo PEC della contestazione inviata dall'Amministrazione. Decorsi 5 (cinque) giorni dal ricevimento della contestazione, le penali si intendono accettate.

Qualora tali controdeduzioni non siano ritenute accoglibili, si procederà comunque all'applicazione delle suddette penali.

L'Amministrazione avrà la facoltà di rivalersi per il recupero delle penali sull'importo della fattura presentata o sulla cauzione, previa contestazione scritta. A seguito di ogni escussione per effetto dell'applicazione di penali, l'aggiudicatario sarà obbligato a ripristinare la cauzione definitiva sino a concorrenza dell'importo originario.

L'applicazione delle penali di cui sopra non preclude il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento di eventuali maggiori danni; la richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale è in corsa nel ritardo o nell'inadempimento.

Qualora si verificassero, da parte l'aggiudicatario, inadempienze e/o gravi negligenze riguardo agli obblighi contrattuali, riscontrate ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, o di grave violazione delle clausole contrattuali tali da compromettere l'esecuzione dei servizi, l'Amministrazione, a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, comunicherà all'aggiudicatario i rilievi e le contestazioni specifiche, assegnando un termine per ottemperare.

Qualora l'aggiudicatario persista nell'inosservanza delle disposizioni impartite e non provveda all'intimato adempimento, il contratto potrà, senza altro preavviso, ritenersi risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 c.c.

In ogni caso, il contratto si risolve ai sensi dell'art. 1456 c.c., mediante la seguente clausola risolutiva espressa, previa dichiarazione da comunicarsi all'aggiudicatario con lettera raccomandata A/R, oltre ai casi già indicati, nelle seguenti ipotesi:

- a) mancata reintegrazione della cauzione definitiva eventualmente escussa entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dall'Amministrazione;
- b) cumulo da parte del Fornitore di una somma delle penalità superiore al 10% dell'importo del contratto;
- c) accertamento di false dichiarazioni rese in sede di gara.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'Amministrazione avrà diritto di ritenere definitivamente la cauzione prestata, fermo restando il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno e all'eventuale

esecuzione in danno.

Rimane in ogni caso salva l'applicazione dell'art. 1453 c.c. nonché la facoltà dell'Amministrazione di compensare l'eventuale credito dell'aggiudicatario con il credito dell'Ente per il risarcimento del danno.

La risoluzione del contratto determina l'esclusione dell'aggiudicatario dalle gare per forniture analoghe che verranno indette dall'Amministrazione entro 24 mesi dalla data di cessazione del contratto di cui all'oggetto.

Art. 14 Recesso

E' facoltà dell'Amministrazione recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante preavviso di almeno 30 giorni consecutivi, da comunicarsi all'aggiudicatario mediante PEC.

Inoltre, l'Amministrazione potrà recedere dal contratto anche per giusta causa, intendendosi per tale tutti i motivi che non consentano la prosecuzione del contratto.

Dalla data di efficacia del recesso, l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali non in corso di esecuzione, fatto salvo il risarcimento del danno subito dall'Amministrazione.

In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c.

ART. 15 Subappalto

Non è ammesso il subappalto.

ART. 16 Riserva di stipulazione

La Regione Marche si riserva di non addivenire alla stipula del contratto qualora, decorsi i termini di sessanta giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, a seguito di verifica obbligatoria, venga rilevata l'attivazione di nuova convenzione CONSIP con parametro qualità - prezzo più conveniente rispetto alle condizioni offerte dalla ditta aggiudicataria.

Il responsabile del procedimento
(*Pierpaolo Tiberi*)
Documento informatico firmato digitalmente